

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 513 del 03 maggio 2022

Interventi a sostegno del Servizio civile nel territorio regionale del Veneto per il periodo 2022-2023, di cui alla legge regionale 18 novembre 2005, n. 18 "Istituzione del servizio civile regionale volontario". Approvazione progetto e schema di accordo con ANCI Veneto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si approva il progetto relativo agli interventi a sostegno del Servizio civile nel territorio regionale del Veneto per il periodo 2022-2023, di cui alla legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, "Istituzione del servizio civile regionale volontario" e lo schema di accordo con ANCI Veneto per la sua attuazione.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, con la legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, ha istituito il Servizio civile regionale volontario, ritenendo tale iniziativa un'opportunità unica di arricchimento della formazione civica per le giovani generazioni.

Dal 2006, pertanto, la Regione sostiene, finanzia e valorizza esperienze di solidarietà sociale e percorsi di cittadinanza attiva nell'ambito di specifiche progettualità, proposte da enti pubblici e da enti del Terzo Settore. Da ultimo, con la deliberazione n. 1412 del 1 ottobre 2019 della Giunta Regionale, il sostegno ha avuto in esito 37 domande di finanziamento, dalle quali sono stati avviati a percorsi di servizio civile 192 giovani veneti, che hanno completato la loro esperienza nel mese di gennaio 2022.

Con la deliberazione n. 1548 dell'11 novembre 2021 della Giunta Regionale, si è disposta l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di Servizio civile regionale volontario - edizione 2021, denominata "Incontro di generazioni".

L'iniziativa è stata resa accessibile a tutti i giovani 18-28 anni (28 anni e 364 giorni), residenti o domiciliati in Veneto, compresi i giovani non comunitari regolarmente soggiornanti.

Nelle more dell'istituzione del registro regionale di cui all'art. 4 della legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005, hanno partecipato all'avviso in veste di organismi promotori gli Enti iscritti all'Albo del Servizio civile universale, siano essi Enti Capofila ovvero Enti di accoglienza, e gli Enti che al momento della presentazione della domanda di partecipazione avevano già inoltrato istanza di accreditamento all'Albo SCU presso il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, senza avere ricevuto ancora conferma, ma che dovranno risultare accreditati prima dell'avvio delle attività progettuali.

L'ambito di intervento dei progetti di Servizio civile si esplica, come previsto dalla norma regionale, nelle aree dell'assistenza e del servizio sociale, della valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed ambientale, della promozione di attività educative e culturali, dell'economia solidale e di protezione civile.

Trasversalmente agli ambiti di intervento sopra riportati, l'avviso "Incontro di generazioni" promuove progettualità che valorizzino la pratica dello scambio intergenerazionale, inteso come momento di relazione e condivisione (dialogo, ascolto, narrazione, saper fare, luoghi, affetti) tra giovani e anziani, quale "nuova base" da cui poter ripartire soprattutto in considerazione del periodo storico che stiamo attraversando, fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19, caratterizzato, sia per i giovani che per gli anziani, da ampi fenomeni di disorientamento sociale, mancanza di progettualità, forte e prolungato isolamento, difficoltà a mantenere le relazioni sociali.

Alla data attuale, a seguito della nomina della Commissione preposta alla valutazione delle proposte di progetto di Servizio civile regionale volontario e della ricezione delle proposte di progetto, le attività sono in fase istruttoria di valutazione delle candidature e successivamente si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico per identificare i giovani volontari.

Nell'ultimo quinquennio le risorse atte a favorire l'attività dell'Ufficio per il Servizio civile regionale sono state assegnate con una serie di provvedimenti che hanno garantito continuità, stabilità e competenza all'agire regionale, così come di seguito riportato:

- con deliberazione n. 369 del 31 marzo 2015 della Giunta Regionale, al fine di sostenere, promuovere e migliorare l'organizzazione, il coordinamento e la qualità delle attività legate al servizio civile, l'Amministrazione Regionale ha operato in sinergia con l'Associazione Nazionale dei Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), mediante apposito accordo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (articolo 15);
- con deliberazione n. 1760 del 7 novembre 2017, la Giunta Regionale ha approvato il prosieguo della collaborazione con ANCI Veneto, per lo sviluppo e la piena valorizzazione delle iniziative di servizio civile in Veneto, stipulando nuovamente un accordo in tal senso;
- da ultimo, con le deliberazioni n. 1534 del 22 ottobre 2019 e n. 1303 del 08 settembre 2020, confermando il valore e gli esiti positivi della collaborazione stabilita con ANCI Veneto, la Giunta Regionale ha rinnovato l'accordo di collaborazione.

La finalità della collaborazione è sempre stata quella di sostenere l'Ufficio regionale per il Servizio civile nello svolgimento dei compiti previsti dalla legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005 all'articolo 10:

- predisporre lo schema di progetto d'impiego dei volontari;
- valutare i progetti d'impiego dei volontari;
- erogare i contributi;
- predisporre i bandi di avviamento al servizio;
- predisporre il programma triennale delle azioni di promozione e sostegno del servizio civile e concorrere alla loro attuazione;
- erogare i finanziamenti agli enti e associazioni che concorrono all'attuazione delle azioni.

L'obiettivo specifico è di continuare a garantire una gestione unitaria, efficiente e di continuità dei processi relativi al servizio civile, così come previsto all'art. 10 della legge regionale n. 18 del 18 novembre 2005.

In particolare:

- supporto tecnico operativo alle attività dell'Ufficio regionale per il Servizio civile, gestione bandi, valutazione progetti, monitoraggio e supporto agli enti ed ai volontari;
- aggiornamento e sviluppo delle funzionalità del software dedicato "Piattaforma Servizio Civile Veneto" utilizzato per la gestione globale dei progetti di servizio civile regionale.

Le menzionate attività andranno a completare e sostenere gli interventi del Servizio civile nel territorio regionale del Veneto per il periodo 2022-2023.

Come riportato nella suddetta normativa, per il funzionamento dell'Ufficio, la Regione del Veneto si avvale anche di collaboratori e consulenti di comprovata esperienza nella gestione dei progetti di servizio civile.

L'opportunità di affidare a ANCI Veneto la messa in opera delle azioni previste a sostegno del funzionamento del Servizio civile in Veneto trova ragione nella comprovata e più che soddisfacente collaborazione con l'ente, nella garanzia del rispetto dei principi che stanno alla base dell'operato della pubblica amministrazione e nella considerazione che l'associazione riunisce quasi la totalità dei Comuni del Veneto, rappresentando, pertanto, un significativo soggetto di facilitazione e raccordo a livello territoriale. ANCI Veneto opererà sulla base delle indicazioni stabilite dalla Regione del Veneto.

ANCI Veneto riunisce, coordina e rappresenta nelle sedi istituzionali i Comuni del Veneto. Nasce nel 1973, come sezione regionale di A.N.C.I. - Associazione nazionale comuni d'Italia, e nel 1993 si dota di statuto autonomo. L'associazione opera, senza scopo di lucro, nello spirito e in conformità del proprio statuto ma anche dello Statuto Nazionale di ANCI, cui aderisce.

Istat comprende ANCI nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato (individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31/12/2009, n. 196 e ss.mm., legge di contabilità e di finanza pubblica) e la deliberazione di Anac n. 21, del 18 gennaio 2017 conferma la natura pubblicistica di tale associazione.

L'Ufficio Servizio civile della Regione del Veneto svolge i compiti di gestione e sostegno stabiliti dalla normativa regionale (legge regionale 18 novembre 2005, n. 18) e universale (D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106).

Ciò premesso, si propone:

1. l'approvazione del progetto "Interventi a sostegno del servizio civile nel territorio regionale del Veneto nel periodo 2022-2023", di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima;

2. di attuare il progetto con ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), mediante l'accordo di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'accordo di collaborazione con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD), ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, viene proposto, tenuto conto:

1. delle comuni attività istituzionali, di seguito precisate:

- ◆ per la Regione del Veneto, il riconoscimento, la promozione e la garanzia dell'autonomia degli enti locali nelle loro diverse manifestazioni (Statuto del Veneto, di cui alla Legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012, in particolare l'articolo 3, comma 2);
- ◆ per ANCI Veneto, il raggiungimento della piena attuazione del riconoscimento delle autonomie locali (Statuto ANCI Veneto, in particolare l'articolo 2, comma 1, protocollo 1137 dell'8/6/2016 di ANCI Veneto);

2. del ruolo di rappresentanza e di coordinamento svolto da ANCI Veneto a favore dei Comuni del territorio del Veneto e sancito nel suo statuto, in particolare per quanto attiene allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni amministrate, per l'opera di diffusione della conoscenza delle istituzioni comunali, della tutela dei diritti civili, per l'incremento della partecipazione dei cittadini Veneti alla vita amministrativa del proprio Comune e per l'attivazione di progetti di formazione per amministratori, segretari e dipendenti dei Comuni (articolo 2).

Si dà atto che l'unità organizzativa "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile" ha condiviso il progetto e il relativo accordo con ANCI Veneto, che ha espresso la sua preliminare volontà di aderire.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 90.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100808 denominato "Trasferimenti per favorire il servizio civile regionale volontario (legge regionale del 18 novembre 2005, n. 18)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

Previa comunicazione di avvio effettivo delle attività nel corrente esercizio, da parte di ANCI Veneto, sarà

disposta l'erogazione del suddetto importo e quest'ultima sarà tenuta, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, alla presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute. Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa sopra citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza e che la suddetta spesa ha natura non commerciale.

Il Direttore della citata Direzione è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 15;
- il DL 23 giugno 2011, numero 118 e il successivo Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la legge regionale 18 novembre 2005 n. 18, "Istituzione del servizio civile regionale volontario", in particolare l'articolo 10;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- la DGR numero 1025 del 17 luglio 2018, avente ad oggetto "Disciplina dei rapporti tra Regione del Veneto, enti titolari di progetti e giovani coinvolti nei progetti di servizio civile regionale volontario. L. R. 18/2005."

delibera

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire nel sostegno del progetto di sviluppo del Servizio civile regionale "Interventi a sostegno del servizio civile nel territorio regionale del Veneto nel periodo 2022-2023", avviato in collaborazione con ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD) sin dal 2015 e di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di approvare lo schema di accordo con ANCI Veneto per l'attuazione del progetto di cui al punto 2., come da **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo;
4. di determinare in euro 90.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore di ANCI Veneto di Selvazzano Dentro (PD), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100808 denominato "Trasferimenti per favorire il servizio civile regionale volontario (legge regionale del 18 novembre 2005, n. 18)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
5. l'erogazione del suddetto importo ad ANCI Veneto sarà disposta previa comunicazione di avvio effettivo delle attività nel corrente esercizio e quest'ultima sarà tenuta, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione delle attività, alla presentazione di una relazione sulle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese sostenute. Nel caso in cui la spesa rendicontata sia inferiore a quella concessa dalla Regione del Veneto, ANCI Veneto sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;
6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto, compresa la stipulazione dell'accordo con l'Associazione Regionale Comuni del Veneto (A.N.C.I. Veneto) di Selvazzano Dentro (PD) di cui al punto 3;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.